



Codice di riferimento: 44202414

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER TITOLI E ESAMI, IN ESECUZIONE DELL'INTESA SOTTOSCRITTA CON REGIONE LOMBARDIA PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE AGGIUNTIVO PER I CENTRI PER L'IMPIEGO, TENUTO CONTO DEL PIANO REGIONALE DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI PRESSO LA PROVINCIA DI LECCO – DIREZIONE ORGANIZZATIVA VI – LAVORO E CENTRI PER L'IMPIEGO, CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C1) PROFILO PROFESSIONALE "OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO", DEI QUALI N. 1 POSTO INTERAMENTE RISERVATO ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18 LEGGE N. 68/1999 E N. 1 POSTO RISERVATO PRIORITARIAMENTE AI VOLONTARI DELLE FF.AA, AI SENSI DEGLI ARTT. 1014 E 678 D.LGS. N. 66/2010

Visti:

- l'art. 35 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il DPR 82/2023 recante modifiche al DPR 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- i C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;
- il "Regolamento per l'accesso agli impieghi", approvato con Decreto deliberativo del Presidente n. 167 del 04.12.2023;
- l'art. 37 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto deliberativo del Presidente n. 93 del 26/07/2019 e s.m.i;
- il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026 inserito nella sezione 3 del P.I.A.O. 2024/2026 approvato con decreto deliberativo del Presidente n. 13 del 14.02.2024.

SI RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione selezione

Sulla base dell'Intesa sottoscritta tra Regione Lombardia, Città Metropolitana e le Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i centri per l'impiego – aggiornamento 2022 di cui alla DGR 6697 del 18 luglio 2022 finalizzata ad attuare il piano di rafforzamento dei Servizi per l'impiego approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 17 aprile 2019 ed il piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego approvato con Decreto Ministeriale 74/2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le province possono svolgere direttamente le procedure di reclutamento per il completamento del Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego, anche in forma aggregata, sulla base di accordi tra enti.

Visto il D.D.U.O. del 25 agosto 2023 n. 12595 recante "Ripartizione tra province e Città Metropolitana di Milano del contingente di personale da assumere a valere sul Piano di Potenziamento, come definito dalla D.G.R. 749/2023" con il quale, nelle more dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano di Potenziamento da parte delle competenti direzioni del MLPS, è stato aggiornato il contingente di personale, tra Enti e per Area, da assumere a valere sul Piano di Potenziamento e del "limite prudenziale assunzioni" definiti dal DGR 749/2023.

La Provincia di Lecco indice una selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 3 "Operatori del Mercato del Lavoro" – Area degli Istruttori (ex categoria C posizione economica



C1), dei quali n. 1 posto interamente riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 Legge n. 68/1999 presso la Direzione Organizzativa VI – Lavoro e Centri per l'Impiego.

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis", pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. In tale documento vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al presente impiego nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni con il presente concorso essendosi determinato per la Provincia di Lecco un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 1 posto messo a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Ai sensi della L. 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del D.L. 22 aprile 2023 n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", per effetto di tale procedura concorsuale, per la Provincia di Lecco, si è creata una frazione di riserva di posto in favore degli Operatori Volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale senza demerito. Tale frazione di posto si andrà a cumulare con la riserva relativa ai futuri concorsi che l'Amministrazione andrà a bandire fino al raggiungimento di 1 unità.

Sia i vincitori di concorso che gli idonei in graduatoria, accettata la proposta di assunzione presso la Provincia di Lecco, verranno assegnati, sulla base delle esclusive esigenze dell'Ente e del Dirigente di riferimento, presso le sedi provinciali di Lecco e Merate.

La mancata accettazione dell'assunzione da parte dei vincitori comporta la decadenza dalla graduatoria.

La mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo determinato è ininfluenza ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 2 - Profilo Professionale

Le principali attività richieste alle posizioni oggetto della procedura selettiva pubblica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- Erogare i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro.
- Svolgere colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Concordare con gli utenti e predisporre i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente.
- Svolgere azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti.
- Monitorare l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).
- Rilevare i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettuare preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta.



- Favorire l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio.
- Nei confronti delle imprese, svolgere azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro.
- Intervenire nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione.
- Predisporre, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.

I candidati selezionati dovranno possedere, oltre ad una buona cultura generale e un'adeguata preparazione nelle materie oggetto del bando, uno spiccato orientamento ad impegnarsi in attività di supporto alla dirigenza in un'ottica collaborativa e di squadra.

Art. 3 – Trattamento economico

Il trattamento economico è previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali per gli Operatori del Mercato del Lavoro appartenenti all' Area degli Istruttori (ex categoria C – p.e. C1) (36 ore settimanali) ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge. Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base:

- stipendio tabellare iniziale lordo annuo: € 21.392,88=
- indennità di comparto lorda annua: € 549,60=
- tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge.

Art. 4 – Normativa della selezione

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del codice civile, dal D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Funzioni Locali personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e dell'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia e dal presente bando.

La selezione prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dai profili professionali di area da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice sarà composta, oltre che dal Presidente, da componenti di provata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione. Almeno un terzo dei posti di componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 – comma 1 lettera a) del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Art. 5 – Requisiti per l'ammissione



Alla presente selezione potranno partecipare tutti coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati che dovranno permanere fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, qualora l'accertamento intervenga successivamente alla stipula del contratto.

Requisiti generali:

- 1) **essere cittadini italiani** ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 06/08/2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- 2) **aver raggiunto la maggiore età** e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- 3) **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego** presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, **o licenziati** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati **decaduti** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 4) **non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;**
- 5) **godere dei diritti civili** anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
- 6) **godere dei diritti politici** anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
- 7) **non aver riportato condanne** con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- 8) **essere in possesso dell'idoneità fisica** all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, sottoporrà i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, allo scopo di accertare che i vincitori abbiano l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione
- 9) essere **in regola** con le norme concernenti gli **obblighi di leva** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- 10) di accettare **le norme e le condizioni stabilite dal presente bando** e da ogni disposizione vigente nell'Ente in materia concorsuale;
- 11) di accettare in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti, ivi comprese quelle previste dal vigente C.C.N.L.

Requisiti specifici:



- 1) **essere in possesso del seguente titolo di studio:**
diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità).
Per i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, è consentita la partecipazione al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, co. 3 del D. Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato ancora emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza **dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione**.
Per coloro non ancora in possesso del provvedimento definitivo, sarà possibile inserire nell'apposita sezione, la documentazione relativa alla richiesta presentata all'ufficio competente;
- 2) **capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche** più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook)
- 3) **adeguata conoscenza parlata e scritta delle lingue italiana e inglese.**

Art. 6 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni**, decorrenti dalla pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Per la partecipazione alla presente procedura il termine per la presentazione delle domande è il seguente:

19.07.2024
ore 12.00

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere presentata per via telematica, entro il termine tassativo, utilizzando il Portale del Reclutamento **"InPA"**, disponibile al seguente link: www.InPA.gov.it a cui è possibile autenticarsi esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di seguito specificati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di identità Digitale)
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica)
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi)
- **eIDAS**

Ai sensi di quanto prescritto dal comma 2, dall'art. 35-ter del D.Lgs 165/2001, all'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila sotto la propria personale responsabilità il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, specificate al comma 2, dell'art. 4 del D.P.R. 487/94 modificato dal D.P.R. 82/2023, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o dai bandi di concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda **oltre la scadenza prevista** dal presente bando qualora per motivi tecnici, il portale consenta l'inoltro della candidatura anche oltre il termine utile;
- la presentazione della domanda attraverso **canali differenti** dal Portale del reclutamento InPA;
- Il **mancato versamento** del contributo di partecipazione entro il termine di scadenza del presente bando.



L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato funzionamento del portale del Reclutamento "InPA" (www.InPA.gov.it) qualora nell'immediato periodo precedente al termine della presentazione delle domande, il portale non sia accessibile al candidato per motivi tecnici non segnalati e successivamente accertati dall'Amministrazione.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, **accertato dall'amministrazione** con specifico provvedimento, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso pubblicato sul portale InPA, nella pagina principale e nella sezione "Allegati" della pagina del bando di concorso.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere **modificata ed integrata** fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In quest'ultimo caso, sarà presa in considerazione **esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo** (art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023).

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione il cui stato, nell'homepage del proprio profilo personale, risulti "inviato". Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente il cui stato risulti "in compilazione" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione; si ricorda che l'invio della candidatura deve essere effettuato tramite la sezione "verifica e invio".

Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'e-mail di conferma, che avrà validità di ricevuta, con allegata copia della domanda presentata e con l'indicazione di un codice identificativo.

Tale codice deve essere conservato dal candidato, in quanto lo identificherà negli avvisi di ammissione alle prove selettive.

Ogni comunicazione concernente il concorso compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale; tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

La Provincia di Lecco non è responsabile in caso di mancato completamento dell'iter di presentazione della domanda di partecipazione dovuta a disguidi imputabili a cause varie quali ad esempio il malfunzionamento di SPID, etc., l'indisponibilità da parte del candidato di programmi o browser specifici richiesti dalla Piattaforma.

Art. 7 – Candidati con disabilità e D.S.A.

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap.

I medesimi devono allegare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 09.11.2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, prevista per i soggetti con disabilità, a pena di nullità dei concorsi, è assicurata a tutti i soggetti con disturbi specifici



dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ai sensi dell'articolo 7. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché la possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione di quella scritta, è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

Art. 8 – Candidate in stato di gravidanza o allattamento

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio **stato di gravidanza**, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE”, la candidata deve flaggare l'opzione “Stato di gravidanza” caricando nella sezione “ALLEGATI” la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l'impossibilità agli spostamenti;
- l'istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.

In caso di necessità di **provvedere all'allattamento** nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE”, la candidata deve flaggare l'opzione “Esigenze di allattamento” caricando nella sezione “ALLEGATI” una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 in cui si attesti la **data di nascita del/della figlio/a**, si specifichino i **tempi aggiuntivi necessari** per l'allattamento e si comunichi il **nominativo** della persona che accompagnerà l'infante nella sede concorsuale;
- tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

Art. 9 – Rappresentatività di genere

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, la Provincia di Lecco dichiara che alla data del 31 dicembre 2023 il numero di lavoratori e lavoratrici inseriti nell' Area degli Istruttori (ex categoria C) è di 117 unità di cui 43 maschi (36,80%) e 74 femmine (63,20 %). Essendo il differenziale tra i generi inferiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR 82/2023.

Art. 10 – Contributo di partecipazione

La partecipazione alla presente selezione è vincolata al pagamento di un contributo di partecipazione di € **10,00** a favore della Provincia di Lecco, **non rimborsabile**, da effettuare mediante il circuito **PagoPA**. Il versamento della tassa viene richiesto in fase di compilazione della candidatura la quale non potrà essere inviata senza l'avvenuto versamento della quota richiesta.



Il candidato potrà scegliere tra due modalità di pagamento:

- **Funzione PAGA ON LINE:** la procedura si svolgerà direttamente on-line accedendo al circuito **PagoPa**;
- **Scaricando l'avviso di pagamento generato dal portale:** la procedura si svolgerà off-line quindi autorizzando il pagamento tramite il proprio istituto di credito.

Art. 11 – Ammissione dei candidati

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alle prove selettive. L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

L'elenco degli ammessi viene comunicato agli interessati entro la data di inizio delle prove d'esame tramite apposito avviso sul portale InPA.

A seguito dell'espletamento delle prove selettive, qualora venga accertata l'assenza anche di un singolo requisito di ammissione, sarà richiesta la regolarizzazione della posizione, a giudizio insindacabile dell'Ente, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti.

Art. 12 – Controlli delle domande di partecipazione

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la Provincia di Lecco si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o nel proprio curriculum vitae.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. medesimo.

Art. 13 – Titoli di preferenza e di riserva

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza si fa rinvio a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 come modificato dal DPR 82/2023, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12/03/1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili.

I candidati che intendano far valere titoli di riserva e preferenza ai sensi della normativa vigente, dovranno farne esplicita indicazione nella domanda; la mancata indicazione esclude il concorrente dal beneficio.

I candidati che **avranno superato la prova orale** dovranno far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva e preferenza, indicati nella domanda, entro il termine perentorio che sarà stabilito dall'Ente con specifico avviso pubblicato sul portale, salvo che la Provincia di Lecco ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Art. 14 – Prove d'esame

Gli esami consisteranno in **una prova scritta** ed **una prova orale** sui seguenti argomenti:

- *elementi di diritto del lavoro e della legislazione sociale*



- *elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti (L. 241/90 e ss. mm.) e la disciplina del pubblico impiego (D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii)*
- *nozioni sull'ordinamento degli Enti locali (L. 56/2014 e D. Lgs. 267/2000 e ss. mm) e cenni sull'ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali*
- *nozioni della normativa in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss. mm.)*
- *legislazione statale e regionale in materia di servizi al lavoro, in particolare D. Lgs.150/2015 e D.L. n. 48/2023 convertito in Legge n. 85 del 3 luglio 2023, L.R. n. 22/2006, n. 30/2015 e n. 9/2018*
- *normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità con particolare riferimento alla L.68/99 e L.r.13/2003;*
- *conoscenza dei servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11/1/2018 (definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni - LEP)*
- *diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D. P. R. 62/2013)*
- *nozioni del CCNL Funzioni Locali*
- *nozioni della normativa relativa ai reati contro la PA*
- *nozioni della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza*
- *nozioni sulla legislazione europea in materia di fondi strutturali e sulla programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE.*

La **prova scritta** consisterà nella redazione di un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica e/o nella risoluzione di casi concreti, attraverso la predisposizione di atti, provvedimenti amministrativi o elaborati inerenti alle materie oggetto d'esame. La prova scritta, che avverrà mediante l'utilizzo di strumenti informatici, costituirà accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari 30/trentesimi.

La **prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie oggetto d'esame e tenderà inoltre ad accertare la conoscenza della lingua inglese. Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/trentesimi in ciascuna di esse.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/trentesimi nella prova scritta. Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale.

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare gli esami. I candidati durante le prove non potranno consultare testi di legge, codici, testi normativi e regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, tablet, telefono cellulare, smartphone, smartwatch, etc.

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER TITOLI E PUNTEGGI MASSIMI ATTRIBIBILI

Sarà possibile ottenere l'attribuzione di punteggi aggiuntivi, qualora il candidato abbia maturato le esperienze lavorative di cui ai seguenti punti **a)** e/o **b)**:



- a) L'attività lavorativa prestata in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dai candidati con **Anpal Servizi spa** (c.d. Navigator) costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di **1** punto;
- b) L'esperienza lavorativa svolta presso i **Centri per l'Impiego** (compreso il Servizio per il Collocamento Mirato), non riconducibile alla fattispecie di cui al punto a), costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di **1** punto;

Al fine della valutazione dei titoli di cui sopra, il candidato sarà tenuto a specificare le attività svolte, nella sezione "ESPERIENZE LAVORATIVE" del curriculum compilato sul portale InPA.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale e del punteggio aggiuntivo per i titoli, di cui ai punti **a)** e **b)** nel limite massimo di **2** punti totali.

Art. 15 – Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande che perverranno fosse superiore a 100, la Provincia, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quiz a risposta multipla su argomenti di cultura generale, attualità, logica, matematica e sulle materie oggetto d'esame.

Ad esito della prova preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali i primi 100 candidati (e pari merito) utilmente classificati indipendentemente dal punteggio conseguito (0,50 punti per ciascuna risposta esatta). L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, allegando in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, la documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità.

Art. 16 – Calendario e sede delle prove d'esame

Le comunicazioni relative all'effettuazione dell'eventuale preselezione, all'ammissione al concorso, alle date e alle sedi di svolgimento della prova scritta e della prova orale, agli esiti delle prove, all'ammissione alla prova orale, saranno fornite ai candidati **esclusivamente** tramite pubblicazione di appositi avvisi sul portale **InPA** (www.InPA.gov.it).

Stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni. **Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Le comunicazioni personali ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica ordinaria (PEO) all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ovvero per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, nonché per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati aspiranti dovranno presentarsi alle prove, muniti di valido documento di riconoscimento.



Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciatarci alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Art. 17 – Norma di salvaguardia

La Provincia di Lecco si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento e selezione del personale.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Ai sensi dell'art. 13 – 1° comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Provincia di Lecco – Direzione Organizzativa II Organizzazione e Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inserenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia di Lecco, titolare del trattamento.

Art. 19 – Informativa breve

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che la Provincia di Lecco tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati. La Provincia di Lecco garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Lecco.

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) del Regolamento 679/2016/UE.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto: SI.net Servizi Informatici s.r.l. con sede in Milano.

Art. 20 – Disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento in oggetto è la dottoressa Antonella Cazzaniga.

La graduatoria di merito è pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sul sito istituzionale della provincia di Lecco. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione.



Provincia di Lecco

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione saranno dichiarati decaduti dall'assunzione e rimossi dalla graduatoria.

I vincitori del concorso saranno sottoposti al periodo di prova previsto dal vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione, nonché di prorogarne o di riaprire i termini, senza che gli aspiranti candidati possano accampare alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. 487/1994 modificato dal D.P.R. 82/2023, il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sul sito istituzionale della Provincia di Lecco in Amministrazione trasparente, nella sezione *Bandi e concorsi*. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera l'Amministrazione, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

L'assunzione dei vincitori e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale previste dalle normative di legge vigenti ed emanate nel tempo.

Per ogni utile informazione, rivolgersi alla Direzione Organizzativa II – Organizzazione e Risorse Umane, tel. +39.0341.295362 – e-mail risorseumane@provincia.lecco.it. L'ufficio è sito in Lecco, Corso Matteotti n. 3.

Lecco, 19/06/2024

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ORGANIZZATIVA II
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**
f.to Dott.ssa Antonella Cazzaniga